

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta –
Decreto di esproprio n. 7 del 27.01.2010.

- Visto il D.Lgs. n. 42/2004 artt. 95 e segg.
- Visto il D.P.R. 327/2001;
- Visto il D.Lgs. 165/01 e successive integrazioni e modificazioni
- Visto il decreto n. 7 del 27.01.2010 a firma del Direttore Generale per le Antichità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con il quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio dello Stato il cespite distinto in catasto del Comune di Capaccio al Fg. 32 particella 40 ;
Effettuati gli adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 senza che vi siano state osservazioni da parte dell'interessato;
Vista la nota con la quale il proprietario ha accettato l'indennità offerta;
Considerato che con ordinativi di pagamento gravati sul capitolo 7952/PG19 è stata liquidata la somma dovuta
Accertata la libera e piena proprietà dell'immobile

DECRETA

E' acquisito al Demanio dello Stato, mediante espropriazione l'immobile distinto in catasto al Fg. 32 del Comune di Capaccio particella 40 già in proprietà Eredi D'Anzilio.

Il Soprintendente per i Beni Archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta è incaricato di curarne la notifica, la trascrizione, la voltura, la registrazione, la pubblicazione ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto, secondo le modalità previste dal D.P.R. 327/01.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore Generale
Dott. Stefano De Caro

f.to Il Soprintendente
Dott.ssa Maria Luisa Nava